Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria
COLLEGIO DEI DOCENTI
Verbale n. 6

10 luglio 2024

Il giorno 10 luglio 2024, alle ore 11.00 , presso l'Aula Magna " G. Marino", si riuniscono in presenza, i docenti dell'Accademia di Belle Arti, come da convocazione del 26 giugno 2024
Presenti: il Direttore e i proff. Negro, Tufano, Sergi, Condemi, Surace, Ferrara Monica, Nucera, Molinari, Mastrogiacomo, Caratozzolo, Filosa, Venanzi, Triglia, Maisano, D'Ascola, Flaviano, Commisso, Cuzzola, Zanchi, Raja, D'Errico, Lebro, Telios, De Feo, Nicolò, Galluso, Malie R. Scialò, Bommarito, Colloca, Bucca, D'Ascola, De Marco, Romeo, Romiti, Tirotta, Scialò Davide, Monorchio, Orlando, Ascione, Sgrò, Ciancia, Citarrella, Garofalo, Francolini, Giancotti, Scornaienchi, Lucisano, Ferrara Pasquale, Vinciguerra, Malice Filippo.
On line: Sebastiani, Fabbrocino, Formati, Perrella.
Constatata la presenza del numero legale si procede con la seduta.

Verbalizza la prof.ssa Domenica Galluso.

Dopo i saluti del Direttore si procede con l'ordine del giorno.
o.d.g.

1 – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2 – Comunicazioni del Direttore.
3 – Manifesto degli Studi e Planning 2024 - 2025.
4 - Affidamento docenti Scuole e Dipartimenti 2024 – 2025.
5 - Organizzazione didattica 2024 – 2025.
6 - Proposta di intitolazione accademia a " Gianni Versace ".
7 - Varie ed eventuali.

1 – Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
Si procede con la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente.

2 – Comunicazioni del Direttore.
Il Direttore comunica le attività previste per l'a.a. 2024/2025:
. Mostra POP ART to STREET
. Dottorati di Ricerca
. Progetti collaborazione con Accademia di Belle Arti di Torino e di Catanzaro.
Il Direttore invita la prof.ssa De Marco, referente dell'accademia, a relazionare sullo stato d'arte del progetto con l'Accademia di Belle Arti di Torino.
La prof.ssa De Marco comunica ai colleghi di aver partecipato ad una riunione on line, il 4 ottobre 2023, con i referenti di Torino , illustrando il lavoro e il finanziamento suddiviso in diversi step: 18 istituti da valutare e 22 partner, ricognizione attività di Ricerca AFAM. L'obiettivo è quello di costruire un glossario che riporti le difinizioni che racchiudono le attività accademiche, un databasedigitale suddiviso in parole,significato e ricerca. Fase conclusiva nel 2026, con una mostra finale a Torino con l'esposizione delle singole accademie. Trattasi di un progetto abbastanza articolato e particolare, ma che rappresenta per le accademie una possibilità di dimostrazione del proprio operato. Attesa della conferma del finanziamento priodo FEB/MARZ.
La prof.ssa De Marco comunica altresì di aver inoltrato ai docenti coordinatori di scuola una mail , e di avere ricevuto solo tre risposte più teoriche che pratiche operative.
Il Direttore ricorda alla prof.ssa De marco chè è fondamentale la comunicazione e condivisione del progetto con tutti i docenti, e ricorda che tutti possono avere dei ruoli rispettosoprattutto alle loro professionalità e competenze.
Interviene il prof.Tufano che , rivolgensosi alla prof.ssa De Marco, evidenzia la poca chiarezza della mail ricevuta sia per quanto riguarda l'organizzazione generale che le richieste pervenute.
Il Direttore ricorda che tutti possono avere dei ruoli all'interno del progetto, naturalmente rispettando le necessità e le richieste settoriali dello stesso progetto.
Il prof. Francolini interviene e sottolinea l'importanza della capacità di coinvolgere i docenti attraverso la comunicazione tempestiva dei contenuti del progetto.
Il Direttore comunica ai docenti presenti che la responsabile del progetto, considerato l'indirizzo tematico, era inizialmente la prof.ssa De Feo ed invita la collega ad intervenire.
La prof.ssa De Feo, fa presente che non vi è una chiarezza organizzativa nel progetto, soprattutto per ciò che concerne il badget economico e di avere partecipato ad una prima riunione on line, dove sono emerse la mancanza delle linee guida, e il badget destinato agli interni e agli esterni. Comunica di non essere più interessata al ruolo di Responsabile anche per una difficoltà di

disponibilità per problemi personali, ma che comunque conserverà una partecipazione attiva alla programmazione, come esterna, in un segmento dedicato alla ricerca.
Il Direttore ricorda alla porof.ssa De Feo che sono molte le accademie che sono impegnate in questi progetti, e sepur la parte economica non è adeguatamemte riconosciuta da un punto di vista ministeriale , l'importanza dei progetti è legata alla possibilità di creare le giuste condizioni per avere un ritorno d'immagine dell'accademia e delle sue potenzialità. Ogni accademia ha una sua organizzazione operativa e spesso, tutto ciò dipende anche dalla presenza dei docenti viaggiatori e da come organizzare la loro presenza all'interno del progetto.
La prof.ssa Maisano fa presente ai colleghi che più che l'aspetto economico è importante focalizzare e conoscere i contenuti degli aspetti culurali ed artistici dei progetti proposti.
La prof.ssa De Feo sottolinea che il progetto è ancora in itinere, ed è in una fase ancora iniziale, dove l'unica cosa certa è l'indirizzo del progetto sulle Arti performative.
Il Direttore ricorda alla prof.ssa De Feo, che proprio alla luce dell'indirizzo tematico del progetto era stata individuata quale Responsabile del progetto, e considerate le dimissioni della profssa De Feo, comunica ai docenti che verrà emanata una manifestazione d'interesse per il ruolo di Responsabile del progetto.
Il Direttore comunica lo stato attuale dei quattro dottorati di ricerca e la difficoltà delle istituzioni Afam nell'adeguarsi a queste nuove realtà, inoltre per poter creare queste attività è necessario consorziare con altre accademie. I criteri di selezione per i docenti sono state non di poca difficoltà , soprattutto per i requisiti che l'Anvur richiedeva. Il badget di un dottorato di ricerca deve riguardare un progetto destinato a creare attività di ricerca sul territorio.
Il Direttore aggiorna i docenti sullo stato attuale della mostra POP ART to STREET, prospettata all'Accademia da referenti esterni per conto di un Curatore attivo nel panorama internazionale, che sarà contrattualizzato nella qualifica di curatore dell'evento, e informa che per il coordinamento di tale attività per quanto concerne l'Accademia è stato incaricato il prof. Surace. Per l'esposizione si sono individuate tre location: l'accademia, il Palazzo della Cultura e il Museo Archeologico di Reggio Calabria, quest'ultimo con uno spazio ridotto , per ospitare due al massimo tre opere. Il rammarico più grande di questa iniziativa è il distacco ed il disinteresse del Comune di Reggio Calabria, seppur coinvolto da subito. L'evento è un investimento per la città a prescindere da chi l'ha organizzata.
Il prof. Surace ringrazia il Direttore per l'opportunità accordatagli e i colleghi che collaboreranno nell'ambito delle attività, ognuno secondo la propria competenza.

3 – Manifesto degli Studi e Planning 2024 - 2025.
Il Direttore presenta il Manifesto degli Studi con le modifiche delle date, degli orari e dell'articolo riguardante gli esami di profitto, e interviene su alcune problematiche relative ad alcuni dettagli importanti sulle ammissioni e frequenze degli studenti ,ricordando ai docenti l'obbligo di comunicare le ammissione e le partecipazione agli esami L'ammissione dello studente non impedisce allo stesso studente di sostenere gli esami, inoltre, superati i due anni di frequenza, se lo studente non ha ancora sostenuto l'esame, ha l'obbligo di rifrequentare il corso nell'anno successivo.
Interviene la prof.ssa Nucera che ribadisce la propria disapprovazione rispetto alla scelta di far cambiare allo studente, il docente della disciplina solo perché afferente alla scuola, malgrado abbia frequentato ed ammesso all'esame con un altro docente.
IL direttore ricorda alla prof.ssa Nucera che il docente di riferimento di una disciplina (ad esempio anatomia) è quello afferente alla Scuola e sepppur lo studente abbia frequentato con un docente differente, il nuovo docente sarà in grado di portare avanti, sia la programmazione che l'esame dello studente acquisito.
Il Direttore analizza alcuni punti fondamentali dell'organizzazione didattica:
. *Le revisioni:* il Direttore ricorda ai colleghi che le revisioni non devono essere effettuate durante le attività didattiche, e che la presenza attiva della Consulta riporta durante l'anno accademico le problematiche degli studenti. E' obbligo del docente garantire l'orario didattico allo studente, e le revisioni durante le lezioni creano non pochi disagi. Considera importante il confronto con gli studenti che porta alla realizzazione dei loro progetti o manufatti , attraverso le giuste indicazioni del docente.
. *Compresenza tra docenti:* un aspetto importante per ciò che concerne la compresenza tra docenti è la realizzazione finale di un progetto condiviso, che deve però essere programmato ad inizio anno accademico.
. *Programmi didattici:* il docente ha l'obbligo di consegnare ad inizio anno accademico il programma didattico del corso per essere pubblicato sul sito istituzionale.
. *I laboratori:* sono funzionali per tutti i docenti , e non sono luoghi di proprietà privata, dove l'utilizzazine delle strumentazioni deve esesere comune nel rispetto dell'utilizzo e della cura. Alcune strumentazuoni non devone essere custoditi all'interno degli armadi, diventando così poco fruibili per tutti.
La prof.ssa Ascione interviene nel ribadire che è importante il rispetto reciproco dei docenti e degli studenti sull'utilizzo delle aule, dei laboratori e dei computer.
Il Direttore fa presente che gli obiettivi della funzonalità dei laboratori, dipende anche dal mantenimento funzionale delle attrezzature presenti nei laboratori, come ad esempio i computer che dovranno avere i programmi base per poter essere utilizzati al meglio dagli studenti.
Il prof. Fabbrocino mette in evidenza lo stato dei laboratori dopo i il loro utilizzo, dove spesso i computer risultano spostati o messi in disparte. Non esiste un utilizzo costante ed ordinato dell'uso dei laboratori, poiché capita molte volte che il docente ospite nell'orario successivo ritrova il laboratorio da sistemare, perdendo così ore di didattica per ripristinare tutto ciò che ha ritrovato fuoriposto.
. *Orario didattico* : Il Direttore ribadisce che l'organizzazione dell'orario è sempre stato definito nel rispetto delle necessità di tutti, e soprattutto per garantire a tutti le aule ed i laboratori in accademia, e per questa motivazione bisognerebbe riflettere sulla necessità di modificare la tipologia dell'orario prevedendo anche l'inserimento del sabato, senza distinzione settimanale.
Interviene il prof. Tufano che condivide l'inserimento del sabato, ma considera invece funzionale le settimane A e B , così come l'organizzazione dell'orario dipende soprattutto da una pianificazione iniziale, per evitare disagi successivi, e propone il ritorno dell'orario con inizio ore ore 8 , e conclusione ore 19.

Il Direttore mette in evidenza che l'interesse nelle organizzazioni didattiche non deve essere individuale, perché la necessità di un docente potrebbe determinare una disorganizzazione del collettivo, anche se, nell'organizzazione d'orario, sono state sempre considerate le esigenze di tutti i docenti, ricordando che non tutte le accademie sono così attenzionate nei confronti delle esigenze personali dei docenti.
Il Direttore comunica l'inserimento, per il prossimo anno, del registro elettronico che porterà a semplificare la raccolta dei dati per quanto riguarda le assenze e le presenze dei docenti e degli studenti.
Il prof. Leo Sergi propone un'elasticità sulle frequenze, con l'organizzazione di un progetto unico, in maniera tale da alleggerire il carico di lavoro degli studenti.
Il Direttore mette in risalto che la settimana alterna di un orario, da lunedì al venerdì, comporta una differente progettualità comune che dipende dalla presenza fisica dei docenti e degli studenti. La distribuzione delle discipline e delle ore deve essere omogenea, e soprattutto funzionale per la produzione,
Il prof. Perrella considera importante l'orario distribuito in due tipologie , semestrale e annuale, che però deve essere funzionale rispetto alla tipologia delle discipline a ai progetti da realizzare.
Il prof. Raja propone di regolamentare l'attività didattica, utile per l'attività del docenti e degli studenti.
. *Partecipazione degli studenti:* il Direttore segnala il poco interesse alla partecipazione degli studenti alle attività extra didattiche o ai bandi destinati a loro, malgrado ci siano contributi economici o possibilità di attribuzione crediti formativi. Lo studente non è stimolato alla partecipazione , né interessato perché , spesso, impegnato a lavorare per le attività delle altre discipline.
Il prof. Francolini fa presente che i bandi si distinguono rispotto ai ruoli e alle competenze, e la partecipazione deve essere stimolata dai docenti che dovranno comunque seguire gli studenti nel perxìcorso della partecipazione.
La prof.ssa Nicolò propone uno sportello d'orientamento che educhi le opportunità e le possibilità di partecipazione degli studenti a queste attività spesso sottovalutate.
La prof.ssa Ferrara afferma che lo studente non partecipa alle riunioni, alle conferenze e ai seminari perché sottovaluta il valore del confronto e della possibilità di acquisire informazioni utili per il proprio bagaglio culturale artistico, e solo i cfa diventano attrazione per la loro partecipazione, e non l'interesse dell'evento in quanto formativo.
Il Direttore sottolinea che l'importanza di un evento può coinvolgere tutta la comunità accademica, e solo in alcuni casi specifici la presenza di una personalità può essere destinata solo ad una Scuola o a un corso specifico che coinvolge docenti e studenti.
La prof.ssa De Feo considera il disinteresse degli studenti una reazione ad un mancato incoraggiamento a sviluppare le proprie capacità teoriche trasformandoli in progetti creativi. E' necessario creare, in comune accordo, delle linee guida che permettano agli studenti di poter creare ideee e progettualità.
La prof.ssa Formati interviene affernado che la lettura preventiva e la conoscenza teorica è fondamentale per la parte realizzativa della pratica. La progettualità finale può diventare una realtà partecipativa all'esame, e ribadisce che senza la teorica non si può procedere con la realizzazione di un manufatto.
Il Direttore rileva l'importanza di lavorare in un progetto comune, che permette di far seguire le discipline nei specifici settori di competenza, una metodologia partecipativa di confronto che possa determinare la formazione della professionalità dello studente da utilizzare nei differenti settori lavorativi futuri.
La prof.ssa Formati condivide il pensiero del Direttore e propone che i progetti comuni e contemporanei possono includere varianti con contenuti operativi collettivi.

4 - Affidamento docenti Scuole e Dipartimenti 2024 – 2025.
Il Direttore comunica l'approvazione dei nuovi trienni di Pittura e Comunicazione e Didattica dell'Arte, e la modifica di alcuni bienni accademici, e considera importante il riordino organizzativo e la modifica delle afferenze dei docenti alle Scuole, afferenze che sono sempre oggetto di modifica per una maggiore funzionalità didattica interna.

5 - Organizzazione didattica 2024 – 2025.
Il Direttore fa notare di avere già discusso il punto 5 durante la trattazione del punto 3 , e considera quindi il punto 5 già precedentemente affrontato.

6 - Proposta di intitolazione accademia a " Gianni Versace ".
Il Direttore ricorda ai colleghi presenti che già in altre occasioni era stata trattata la proposta dell'intitolazione e ribadisce l'opportunità nel riconoscere la creatività di un personaggio illustre come Gianni Versace, che non era solo esponente della moda, ma una figura poliedrica nel suo fare artistico.
Interviene la prof.ssa Lebro approva la proposta del Direttore che considera importante la riconoscenza dell'eccellenze territoriali propponendo ai voti la proposta del Direttore.
La prof.ssa Nucera pur comprendendo la necessità di portare un risultato favorevole alla proposta, non approva l'indicazione del Direttore poiché considera Gianni Versace afferente alla Moda. Si ritiene invece favorevole ad alttre proposte che riguardano altre personalità calabresi.
Il Direttore chiede ai colleghi se hanno altre proposte di nomi d'eccellenza che possono rappresentare l'arte e la creatività.
Il prof. Leo Sergi interviene sottolineando che il nome di Gianni Versace potrebbe essere destinato al laboratorio di Moda e non all'istituzione intera.
La prof.ssa Caratozzolo ritiene strumentale la nomina di Gianni Versace, pur considerando importante la forte personalità dello stilista.
Il Direttore procede con la votazione ad alzata di mano.
Ad eccezione dei docenti Cuzzola, De Marco, Maisano, Malice F., Malice R., Mastrogiacomo, Nucera, Sebastiani , Sergi e Tirotta , i docenti presenti accolgono la proposta del Direttore.
Il Direttore ringrazia i colleghi che hanno accolto la proposta, intitolazione che può diventare importante e funzionale per l'intera comunità accademica e per il territorio.

7 - Varie ed eventuali.
Il Direttore comunica il ritardo dell'organizzazione dei concorsi previsti in accademia, a causa della difficoltà nel reperire i nominativi dei docenti afferenti alle discipline, per favorire l'espletamento delle procedure concorsuali D.M.180, ed approfitta dell'incontro odierno per salutare l'arrivo dei nuovi docenti contrattualizzati già operativi in questo anno accademico.
Interviene il prof. D'Ascola che ringrazia il Direttore e considera fondamentali ed importanti le attività accademiche già avviate come l'evento della mostra POP ART e della possibilità di intitolare l'Accademia ad una personalità forte come Gianni Versace. Ritiene che il lavoro di squadra, e il coinvolgimento di tutte le strutture accademiche, possono portare all'istituzione una grande visibilità. E' comunque necessario creare le giuste condizioni per creare una struttura organizzativa che metta da parte tutte quelle difficoltà dettate spesso dalla disorganizzazione o poca partecipazione.
Il Direttore comunica di non avere altre comunicazioni.

Alle ore 14.30 la seduta si ritiene conclusa.

Il segretario Verbalizzante

Prof.ssa **Domenica Galluso**

Il Direttore

Prof. **Pietro Sacchetti**